

Comunicato Stampa

RFI, ONAF BARI: INVESTITI 40 MILIONI DI EURO IN SEI ANNI E ASSUNTE 35 NUOVE MAESTRAENZE NELLO STABILIMENTO

Bari, 14 ottobre 2022

L'Officina Nazionale Armamento Fonderia di Bari è una realtà unica nel panorama ferroviario nazionale ed è un patrimonio che il Gruppo FS, tramite la società controllata Rete Ferroviaria Italiana, custodisce e intende far crescere ancora nei prossimi anni.

Fino al 2016, novantotto lavoratori della BFM (società sull'orlo del fallimento) rischiavano di perdere il posto. A distanza di sei anni, non solo lo hanno mantenuto ma, grazie agli investimenti fatti da RFI, la crescita del sito produttivo è stata continua con oltre 40 milioni di euro messi a disposizione per migliorare le condizioni di sicurezza e ambientali dello stabilimento e la qualità dei prodotti, e sul fronte occupazione con 35 nuove maestranze assunte (oggi i dipendenti totali sono 133).

Selezione e gestione del personale

I criteri di selezione e gestione del personale si basano su principi di trasparenza e meritocrazia e sulla condivisione dei processi con i lavoratori. L'organizzazione del lavoro è legata alle peculiarità tipiche di una fonderia che realizza cuori in acciaio fuso al manganese. I turni di area a caldo e area a freddo che seguono le maestranze, sono stati condivisi e concordati con le parti sociali nel rispetto dei lavoratori, sia in termini di ore giornaliere lavorate che di riposi settimanali previsti.

Gli investimenti

Dal 2016 ad oggi RFI ha investito 40 milioni di euro nello stabilimento per migliorare impianti e infrastrutture. Interventi che rappresentano una tappa intermedia di un programma di attività che verranno realizzate nei prossimi anni e che punterà sulla sostenibilità dello stabilimento.